



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DON BOSCO SANTO-MANZONI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON BOSCO SANTO-MANZONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 13136 del 17/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/10/2019 con delibera n. 3

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'I.C., dislocato su 3 plessi, gestisce una **popolazione scolastica di 1271 utenti**, divisi tra alunni della Sc. Infanzia (9 sezioni per un tot. di 193 alunni), Primaria (9 classi a tempo pieno e 17 a tempo normale, per un tot. di 507 alunni) 24 classi di Scuola Secondaria (per un totale di 571 alunni). - Un buon numero di alunni iscritti al I anno della Sc. Primaria proviene dalla Sc. dell'Infanzia di questo Istituto - Un buon numero di alunni iscritti al I anno della Sc. Secondaria proviene dalla Sc. Primaria di questo Istituto. - L'utenza si caratterizza per la presenza di alunni con cittadinanza italiana per la quasi totalità; pochi sono gli alunni con cittadinanza straniera, prevalentemente romena - Alunni delle 5 classi V Sc. Primaria: il 90% degli alunni ha un posto tranquillo per studiare, il 54 % ha un pc da usare per lo studio; circa il 12% degli alunni dichiara di avere nelle proprie case pochissimi libri (da 0 a 10 libri), esclusi i libri di scuola. - La popolazione scolastica risulta generalmente stabile sul territorio. - Le famiglie degli alunni hanno complessivamente discrete aspettative nei confronti della Scuola considerata non solo come servizio, ma anche come risorsa di promozione sociale e culturale.

Vincoli

La scuola e' posizionata tra il centro storico di Andria e la sua periferia. - Il **livello medio dell'INDICE ESCS alunni** (riferito principalmente al titolo di studio dei genitori, alla loro condizione occupazionale ed alla disponibilità di risorse economiche), risulta **generalmente BASSO**. - In riferimento ai soli alunni delle classi V della Scuola Primaria, si registra che il 42% dichiara di parlare a casa anche il dialetto oltre alla lingua italiana. - Nelle classi e nelle sezioni dell'Istituto sono presenti alunni con BES, così caratterizzati: n. 47 alunni H in totale (quasi tutti coperti da insegnanti di sostegno per un numero di ore inferiore a quello richiesto dalla documentazione di riferimento) - n. 68 alunni con DSA in totale - n. 22 alunni in situazione di svantaggio socio-culturale, di cui alcuni seguiti dai Servizi Sociali. Il numero medio di studenti

per insegnante e' di 13,13 alunni per docente, superiore alla media italiana e regionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- Il Comune di Andria, situato sul pendio inferiore delle Murge, conta circa 100.000 abitanti ed e' capoluogo, insieme a Trani e Barletta, della provincia BAT. - Il territorio gode di un clima temperato di tipo mediterraneo, trovandosi a pochi chilometri dal litorale adriatico. - La struttura economica e' caratterizzata dalla presenza importante del settore primario, dell'industria e del commercio. - Castel del Monte, una costruzione collocata nell'omonima frazione del comune di Andria, e' riconosciuto dall'UNESCO patrimonio dell'umanità. - Nel quartiere in cui e' ubicato l'Istituto si registra una buona presenza di servizi e di "sedi istituzionali" (Palazzo di città; Comando di Polizia Municipale); il supporto ricreativo degli oratori; la presenza della piscina comunale e dell'Auditorium "P.Chicco". - Poco rilevante risulta l'incidenza del tasso di immigrazione, inferiore alla media regionale. - Nel Comune funziona il Centro di Riabilitazione motoria. e Logopedia dell'Istituto "Quarto di Palo", frequentato da alcuni alunni dell'Istituto. - A cura dell'Ente Locale sono messi in campo interventi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico (ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA) in favore degli alunni disabili e delle loro famiglie. - Il territorio si caratterizza per la presenza di istituti scolastici di Istruzione Secondaria che garantiscono un'Offerta Formativa articolata in diversi Indirizzi di studio.

Vincoli

-Nel Comune il tasso di disoccupazione e' leggermente superiore alla media regionale. - La scuola e' ubicata in un territorio che comprende parte del centro storico e parte della periferia. - L'Istituto beneficia di contributi finanziari poco rilevanti da parte del Comune di Andria: l'Ente Locale si limita agli interventi strutturali di maggiore importanza ed al minimo indispensabile per il finanziamento delle spese degli Uffici e per la pulizia. - Spesso occorre integrare i finanziamenti con i Fondi dello Stato, per far fronte ad esigenze che non vengono contemplate dall'Ente Locale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Ist. conta sulle RISORSE MINISTERIALI, a cui si sono aggiunti negli anni passati i

FONDI UE: -PON-FESR: per allestire i laboratori funzionali alle attività di insegnamento-apprendimento (in tot.: 4 laboratori di informatica, 1 linguistico, 1 musicale., 3 scientifico, 1 di arti manipolative, 1 laboratorio mobile, Area wifi in 2/3 plessi, 1 Atelier creativo) e per completare il cablaggio dei 3 plessi -P.O.N. F.S.E.: per implementare le competenze di docenti, alunni e genitori

- **contributi volontari famiglie** (per Assicurazione alunni e miglioramento O.F.) -

-L'Istituto e' dotato di 3 Palestre; 1 Auditorium e ambienti per incontri di docenti e ATA. -Tutte le aule della Secondaria e 6 aule della Primaria sono dotate di LIM. Tutte le aule dell'Istituto dispongono di un computer portatile e di un armadio di sicurezza per conservare strumenti e Atti; la parte dell'Istituto relativa alla didattica è coperta da rete in fibra ottica. -Tutti gli edifici sono facilmente raggiungibili dagli utenti; gli alunni provenienti da altri quartieri usufruiscono del servizio di scuolabus predisposto dall'E.L.

La distanza tra i plessi è minima e gli Uffici di Segreteria sono facilmente raggiungibili dall'utenza.

-**SICUREZZA EDIFICI E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE:** tutti i plessi sono adeguati alla normativa vigente e presentano telecamere di VIDEOSORVEGLIANZA.

Vincoli

Da incrementare il numero delle LIM in dotazione nella Scuola Primaria, in modo da permettere l'uso delle stesse da parte delle classi **SENZA LA ROTAZIONE**.

- Le 27 classi della Scuola Primaria sono articolate su 2 plessi, con conseguenze negative sull'organizzazione didattica.

- Manca in un edificio della Scuola Primaria una pensilina per il riparo dagli agenti atmosferici nel percorso delle classi a Tempo Pieno dalle aule alla Sala Mensa.

- Mancano ulteriori ambienti destinati alla mensa, per distribuire gli alunni piu' equamente ed evitare l'inquinamento acustico.

- Gli edifici dell'Istituto sono difficili da raggiungere dal personale scolastico pendolare non automunito, poiche' distanti dalla stazione ferroviaria.

- In tutti i plessi non e' garantito un adeguato spazio adibito al parcheggio delle auto per il

personale in servizio.

- La mancanza di spazi esterni attrezzati condiziona e limita le attività all'esterno.
- EDILIZIA E RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA: parziali risultano le Certificazioni rilasciate dall'Ente Locale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "DON BOSCO SANTO-MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC86000B
Indirizzo	PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO 9 ANDRIA 76123 ANDRIA
Telefono	0883246309
Email	BAIC86000B@istruzione.it
Pec	baic86000b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.donboscomanzoni.gov.it

❖ "PADRE PIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA860018
Indirizzo	VIA MURGE 12 ANDRIA 70031 ANDRIA

❖ DON BOSCO SANTO 2 CD ANDRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE86001D
Indirizzo	P.ZZA S.G.BOSCO 9 ANDRIA 70031 ANDRIA
Numero Classi	21

Totale Alunni 330

❖ "G. RODARI" - 2 CD ANDRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE86002E
Indirizzo	VIA MURGE 12 ANDRIA 70031 ANDRIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	208

❖ MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM86001C
Indirizzo	VIA CARLO CANEVA 12 - 76123 ANDRIA
Numero Classi	24
Totale Alunni	571

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	3
	Arte	1
	Laboratorio mobile	1
	Atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	3

Aule	Teatro	1
	Aula Multifunzione	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	123
Personale ATA	25

Approfondimento

Il personale DOCENTE in organico è rappresentato da insegnanti a TEMPO INDETERMINATO per l'87,9%: valore superiore a quello del livello nazionale e regionale; inferiore al dato provinciale. Positiva è la STABILITA' dei docenti a tempo indeterminato: un numero di insegnanti pari al 58,9% presta servizio



nell'Istituto da oltre 10 anni. Un considerevole numero di classi/sezioni mantiene, pertanto, i docenti dell'anno precedente con inevitabile ricaduta positiva sulla continuità educativo-didattica. Un buon numero di docenti della Scuola Primaria ha conseguito le specializzazioni necessarie per poter far fronte alle esigenze dell'insegnamento. Nello specifico, non si ricorre a docenti specialisti della lingua straniera nella Scuola Primaria. Sono state assegnate n. 4 unità di docenti in organico sul potenziamento: 3 nella scuola primaria (che hanno permesso l'attivazione di Progetti di Recupero) ed 1 nella sec. I grado (che ha permesso la programmazione di Progetti di Recupero e Potenziamento della L2, finalizzato anche al conseguimento della Certificazione linguistica). La media di ASSENZE pro-capite dei docenti (malattia, maternità, altro) risulta del tutto irrilevante in tutti gli ordini di scuola.

- A partire dall'a.s. 2015/16, a capo dell'Istituto c'è una Dirigente con incarico effettivo in questo ruolo da 6 anni.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

"La scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico; contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione". (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 – Finalità generali).

Nel pieno rispetto di quanto dettato dalle Indicazioni Nazionali -2012 e nell'ambito dell'Autonomia scolastica (di cui all'art. 21 della L. n. 59/97 e ss. mm. ii.), quest'Istituto costruisce la propria Progettazione Curricolare, extracurricolare, educativa e didattica nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in cui valorizza al meglio le risorse umane, strutturali e finanziarie disponibili e promuove il miglioramento della qualità delle metodologie e degli interventi didattici.

*Alla base della **redazione del Piano** si colloca la **MISSION** dell'Istituto: e **ducare le nuove generazioni alla duttilità e flessibilità operativa e ad aprire le menti per cogliere con intelligenze diverse i molteplici aspetti della realtà.***

L'IC "Don Bosco-Manzoni" si propone, infatti, la formazione di bambini/e e ragazzi/e:

- ***motivati ad imparare:** aperti al cambiamento, alle sfide dell'innovazione*



- **autonomi**: capaci di organizzarsi e di autovalutarsi, di compiere scelte personali, di progettare il proprio futuro
- **competenti**: capaci di utilizzare consapevolmente ed efficacemente le proprie conoscenze ed abilità per risolvere situazioni nuove e sfidanti; di connettere i saperi; di "imparare ad imparare" lungo tutto l'arco della vita.
- **cittadini attivi e "planetari" (d'Europa e del mondo)**: capaci di rispettare le regole, gestire positivamente i conflitti, vivere diverse esperienze in un clima di gruppo positivo
 - **responsabili**: capaci di impegno individuale e sociale e di collaborazione all'interno del gruppo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i livelli delle abilità degli alunni nell'uso e comprensione della lingua italiana e inglese e nelle abilità logico-matematiche

Traguardi

Allineamento in percentuale con la media nazionale degli studenti, nei livelli di abilità degli alunni nell'uso e comprensione della lingua italiana e inglese e nelle abilità logico matematiche ITALIANO: • livello 1: - 2% • livello 5: + 3% MATEMATICA • livello 1: -6% • livello 5 :+3% INGLESE READING • percentuale livello pre-A1 pari a 0 INGLESE LISTENING • percentuale livello pre-A1 pari a 0

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni al termine del I ciclo dell'Istruzione.

Traguardi



Al termine del triennio 2019/22: RIDUZIONE del 3% degli alunni collocati ai livelli C-D delle competenze chiave e di cittadinanza al termine del I ciclo dell'Istruzione;
AUMENTO del 3% degli alunni collocati ai livelli A-B delle competenze chiave e di cittadinanza al termine del I ciclo dell'Istruzione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'attenta lettura del comma 7, punti da a ad s-ha reso necessario intercettare i seguenti Obiettivi tra quelli ritenuti Strategici dalla Legge n. 107/15 – in una logica di coerenza con le attività curriculari ed extracurricolari, la tipologia di quest'Istituto, le priorità del PdM, le risorse disponibili, anche di natura professionale – da integrare nel Curricolo formale dell'Istituto

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto



a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LE PROVE STRUTTURATE D'ISTITUTO

Descrizione Percorso

La definizione di PROVE STRUTTURATE INIZIALI E FINALI per classi parallele permette ai docenti di costruire un sistema di analisi e monitoraggio dei risultati, tale da favorire il confronto tra le classi e l'elaborazione di Piani di Miglioramento per il recupero ed il potenziamento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Programmare per classi parallele, prevedendo la predisposizione e somministrazione di prove strutturate iniziali e finali per le classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i livelli delle abilità degli alunni nell'uso e comprensione della lingua italiana e inglese e nelle abilità logico-matematiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI PROVE STRUTTURATE

INIZIALI DI ISTITUTO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

I docenti, organizzati per Dipartimenti disciplinari e per Interclasse, e coordinati dalle FFSS..

Risultati Attesi

Negli esiti iniziali di ciascun a.s., crescita del profitto medio delle singole classi di 0.50 punti in tutte le discipline (rispetto all'a.s. precedente).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI PROVE STRUTTURATE FINALI DI ISTITUTO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

Responsabile

I docenti, organizzati per Dipartimenti disciplinari e per Interclasse, e coordinati dalle FFSS..

Risultati Attesi

Negli esiti finali di ciascun a.s., crescita del profitto medio delle singole classi di 0.50 punti in tutte le discipline (rispetto all'a.s. precedente).

❖ LA PREDISPOSIZIONE DELLE RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
Descrizione Percorso

Adottare strumenti condivisi dai docenti dell'Istituto per la Valutazione delle Competenze, come le Rubriche di valutazione e di compiti di prestazioni, permette di misurare in modo oggettivo il livello di competenze maturate dagli alunni ed effettuare confronti, per definire Piani di Miglioramento e Potenziamento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Adottare strumenti condivisi di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, come le Rubriche di valutazione ed i compiti di prestazioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni al termine del I ciclo dell'Istruzione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPORRE RUBRICHE CONDIVISE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI, ALLA LUCE DELLE CRITICITÀ EMERSE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
Responsabile		

Staff di presidenza (Docenti collaboratori ds - FF.SS. - Docenti referenti dei Dipartimenti disciplinari - Coordinatori di intersezione/interclasse/classe)

Risultati Attesi

Al termine del triennio 2019/22: **RIDUZIONE** del 3% degli alunni collocati ai livelli C-D delle competenze chiave e di cittadinanza al termine del I ciclo dell'Istruzione; **AUMENTO** del 3% degli alunni collocati ai livelli A-B delle competenze chiave e di cittadinanza al termine del I ciclo dell'Istruzione.

Nell'ar

❖ OTTIMIZZAZIONE DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA

Descrizione Percorso

Scuola Primaria: l'orario di servizio dei docenti dell'organico dell'autonomia è tale da permettere agli stessi di pacchettizzare un numero di ore da destinare agli alunni per Progetti di recupero/consolidamento/potenziamento.

Scuola Secondaria di I grado: l'orario di servizio dei docenti, organizzato in unità/orario, è tale da permettere agli stessi di pacchettizzare un numero di ore da destinare agli alunni per Progetti di recupero/consolidamento/potenziamento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ottimizzare fino al 20% del Curricolo di scuola, per percorsi di Recupero e Potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni al termine del I ciclo dell'Istruzione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA SECONDARIA: POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E INGLESE, FINALIZZATO ALLE CERTIFICAZIONI ECDL E CAMBRIDGE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Docenti Referenti dei Dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

Nell'arco del triennio 2019/22, crescita del profitto medio delle singole classi di 0.50 punti in tutte le discipline coinvolte, al termine dell'a.s. (rispetto all'inizio dello stesso a.s.).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA PRIMARIA: PROGETTI INVALSI DI ITALIANO E MATEMATICA (CLASSI II); DI ITALIANO - MATEMATICA - INGLESE (CLASSI V)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti coordinatori delle interclassi II e V

Risultati Attesi

Nell'arco del triennio 2019/22, crescita del profitto medio delle singole classi di 0.50 punti in tutte le discipline coinvolte, al termine dell'a.s. (rispetto all'inizio dello stesso a.s.).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI CONTINUITÀ SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Collaboratori del DS - FFSS. - docenti coordinatori dei Dipartimenti disciplinari - docenti coordinatori di intersezione/interclasse/classe.

Risultati Attesi

Nell'arco del triennio 2019/22, crescita del profitto medio delle singole classi di 0.50 punti in tutte le discipline coinvolte, al termine dell'a.s. (rispetto all'inizio dello stesso a.s.).

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La concreta attuazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto si basa sulla flessibilità prioritariamente nei seguenti ambiti:



- **flessibilità del Curricolo** – riferita alla contestualizzazione delle *Indicazioni nazionali*, per dare una risposta concreta ai bisogni reali dell'intera comunità scolastica di riferimento
- **flessibilità didattica**–relativa all'articolazione modulare degli itinerari didattici, alle forme di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento e da tutti gli interventi messi in atto dai docenti per migliorare l'efficacia dell'azione educativa della scuola e per adattare la didattica ai modi ed ai tempi di apprendimento degli alunni, nel rispetto del principio generale dell'integrazione all'interno della classe e del gruppo
- **flessibilità organizzativa e flessibilità nell'utilizzo delle risorse professionali e finanziarie** – strumento di governo dell'Istituzione scolastica, che si esplica nella chiara individuazione dei ruoli e delle competenze dei diversi soggetti operanti nell'Istituto; nella definizione e nell'individuazione di specifiche figure "di sistema"; nella costituzione di uno staff di direzione funzionale alle esigenze organizzative e didattiche, nonché nell'ottimizzazione delle risorse professionali finanziarie disponibili.

Per valorizzare le risorse professionali ed arricchire il curricolo formativo, l'orario di servizio dei docenti è organizzato nel seguente modo:

nella SCUOLA PRIMARIA, i docenti dell'organico dell'autonomia possono "pacchettizzare" un numero di ore tale da permettere loro di realizzare Progetti di recupero/consolidamento/potenziamento destinati agli alunni;

nella SCUOLA SECONDARIA, i docenti prestano servizio secondo unità/orario di 58 minuti, che permettono loro di "pacchettizzare" un numero di ore per la realizzazione di Progetti di recupero/consolidamento/potenziamento destinati agli alunni.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

In linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, in merito alla formazione di ambienti digitali negli spazi scolastici, l'Istituto si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. Si favorirà l'adozione di una metodologia basata sull'utilizzo delle tecnologie informatiche, coniugate ad una strategia collaborativa e laboratoriale, mirando a costruire il sapere in maniera condivisa, flessibile e con modalità vicine agli interessi e alle competenze trasversali delle nuove generazioni. In un ambiente di apprendimento multimediale, dotato di LIM e di connessione Internet Sicura, gli studenti approfondiranno gli argomenti del piano di studi attraverso l'utilizzo dei tablet con la presenza costante dell'insegnante in qualità di guida del processo di apprendimento. La didattica digitale mira a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, sia potenziando l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali o con difficoltà specifiche dell'apprendimento (BES e DSA) sia valorizzando le eccellenze. In linea con quanto detto, la scuola presenterà un Progetto di candidatura per il finanziamento previsto dall' "Avviso Pubblico per la realizzazione di ambienti per apprendimento innovativi #PNSD AZIONE #7".

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"PADRE PIO" BAAA860018

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

DON BOSCO SANTO 2 CD ANDRIA BAEE86001D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"G. RODARI" - 2 CD ANDRIA BAEE86002E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

MANZONI BAMM86001C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Il tempo scuola dell'Infanzia è articolato su 5 giorni - LUN./VEN., dalle h. 8.00 alle h. 16.00.

La scuola **Primaria** è organizzata nel modo seguente:

gli alunni delle classi 1[^]-2[^]e 3[^] frequentano il plesso "Don Bosco Santo"; gli alunni delle classi 4[^] e 5[^]frequentano il plesso "G.Rodari".

La diversificazione degli orari è prevista per agevolare lo spostamento dei genitori con figli frequentanti entrambi i plessi.

Il tempo scuola della **Primaria** (tempo normale) è articolato su 5 giorni - LUN./VEN., dalle 8.06 alle 13.30 plesso Don Bosco; dalle 8.10 alle 13.34 plesso Rodari.

Il tempo scuola della **Primaria** (tempo pieno) è articolato su 5 giorni - LUN./VEN., dalle 8.06 alle 16.45 plesso Don Bosco; dalle 8.10 alle 16.49 plesso Rodari. Il Ven. non è attivo il servizio mensa.

Il tempo scuola della **Secondaria** è articolato su 5 giorni - LUN./VEN., dalle 8.00 alle 13.48 ed è organizzato in n. 6 unità/orario giornalieri di 58 minuti.

In 2 corsi dell'Istituto è attivato il potenziamento della Lingua inglese, con n. 1 rientro pomeridiano di 2 ore alla settimana.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "DON BOSCO SANTO-MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa – ora triennale - è rappresentato dal CURRICOLO DELL'ISTITUTO che, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni Nazionali, si afferma come principale strumento della progettualità didattica e rappresenta il terreno su cui si misura concretamente la CAPACITÀ DI FARE SCUOLA dell'IC "Don Bosco-Manzoni". Per il triennio 2019/22, il Curricolo di questo istituto si configura come di seguito: - nasce nella prospettiva dell'unitarietà, salvaguardate le differenze specifiche d'ordine (Infanzia - Primaria - Secondaria), le libertà individuali e tutto il raggio di autonomia degli Organi Collegiali rappresentativi che siano riconosciuti dalle norme - predispone un percorso di Continuità Educativa, agendo in effettivo raccordo tra la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I grado e consolidando le attività di Orientamento per la scuola Secondaria di grado - fa di quest'Istituto il luogo privilegiato per guidare la mente ed il cuore dei bambini e degli adolescenti verso la consapevolezza delle proprie capacità, promuovendone lo sviluppo con percorsi formativi improntati a garantire a tutti le stesse possibilità di successo – nel pieno rispetto dei diversi stili di apprendimento – e la piena integrazione in una società che si evolve sempre più verso la complessità e l'interculturalità - orienta la didattica e la sua organizzazione all'integrazione armonica del Curricolo obbligatorio con le attività opzionali, laboratoriali, integrative ed extracurricolari che l'Istituto saprà proporre.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro Istituto Comprensivo, sulla base delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018 e alla luce della Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, ha elaborato un curricolo verticale per competenze chiave, articolate anno per anno, al fine di garantire agli alunni la continuità educativa e didattica dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado. Il curricolo, a sua volta, è articolato in Unità di Apprendimento (UDA), progettate e strutturate dagli insegnanti in base a ciascuna disciplina e in funzione del cosiddetto compito di realtà. Quest'ultimo consente: • all'alunno di agire e di misurarsi con una situazione nuova e concreta • al docente di effettuare una valutazione del prodotto finale, per giungere alla Certificazione dei traguardi di sviluppo delle competenze raggiunte al termine della Scuola del I ciclo. Le competenze richieste oggi sono cambiate, per questo la nuova Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 ha aggiornato la precedente del 2006, delineando otto nuove competenze: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

ALLEGATO:

[LINK_CURRICOLO PER LE COMPETENZE\[6495\].PDF](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La programmazione d'Istituto prevede la realizzazione di 2 eventi da realizzare al termine di ogni Quadrimestre. L'Evento del I Quadrimestre è sempre quello relativo all'Open day d'Istituto; il tema dell'Evento del II quadrimestre individuato negli ultimi due anni dal Collegio dei Docenti è quello de "La scuola in un QUIZ": momento conclusivo dell'a.s., che vede gli alunni mettere in atto le competenze maturate per rispondere a domande relative al percorso scolastico. Ciascun Evento, che vede coinvolti contemporaneamente gli alunni della Sc. dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, consente agli studenti di essere attori attivi nella risoluzione di Compiti Autentici, mettendo in atto le competenze trasversali maturate e riconosciute dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 22/05/2018.

ALLEGATO:

SCHEDA PROGETTO OPEN WEEK SCUOLA PRIMARIA E OPEN WEEK SC.
SECONDARIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alla luce delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018, l'Istituto Comprensivo "Don Bosco Santo- Manzoni" di Andria ha elaborato un curricolo verticale di Istituto, al fine di creare un perfetto raccordo tra i vari ordini di scuola e di garantire a ciascun alunno un percorso formativo continuativo dai tre ai 14 anni, graduale e coerente, superando la frammentazione del sapere e la rigidità dei confini disciplinari, nell'ottica dell'acquisizione di competenze. Nella sua dimensione verticale, tale curricolo, costruito in chiave di Cittadinanza e Costituzione, mira a promuovere la formazione di figure competenti, cioè capaci di agire in situazione, nel pieno rispetto di sé, dei diritti altrui e delle regole, che governano un'autentica convivenza democratica. Il curricolo, elaborato intorno ai tre fondamentali ambiti della Costruzione del sé, Relazione con gli altri, Rapporti con la realtà naturale e sociale, presenta le competenze trasversali e i relativi descrittori per ordine di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA I.C. DON BOSCO -MANZONI[11760].PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Scuola Primaria: l'orario di servizio dei docenti dell'organico dell'autonomia è tale da permettere agli stessi di pacchettizzare un numero di ore da destinare agli alunni per Progetti di recupero/consolidamento/potenziamento. Scuola Secondaria di I grado: l'orario di servizio dei docenti, organizzato in unità/orario, è tale da permettere agli stessi di pacchettizzare un numero di ore da destinare agli alunni per Progetti di recupero/consolidamento/potenziamento. In 2 corsi dell'Istituto è attivato il potenziamento della Lingua inglese, con n. 1 rientro pomeridiano di 2 ore alla settimana.

NOME SCUOLA

"PADRE PIO" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa – ora triennale - è rappresentato dal CURRICOLO DELL'ISTITUTO che, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni Nazionali, si afferma come principale strumento della progettualità didattica e rappresenta il terreno su cui si misura concretamente la CAPACITÀ DI FARE SCUOLA dell'IC "Don Bosco-Manzoni". Per il triennio 2019/22, il Curricolo di questo istituto si configura come di seguito: - nasce nella prospettiva dell'unitarietà, salvaguardate le differenze specifiche d'ordine (Infanzia - Primaria - Secondaria), le libertà individuali e tutto il raggio di autonomia degli Organi Collegiali rappresentativi che siano riconosciuti dalle norme - predispone un percorso di Continuità Educativa, agendo in effettivo raccordo tra la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I grado e consolidando le attività di Orientamento per la scuola Secondaria di grado - fa di quest'Istituto il luogo privilegiato per guidare la mente ed il cuore dei bambini e degli adolescenti verso la consapevolezza delle proprie capacità, promuovendone lo sviluppo con percorsi formativi improntati a garantire a tutti le stesse possibilità di successo – nel pieno rispetto dei diversi stili di apprendimento – e la piena integrazione in una società che si evolve sempre più verso la complessità e l'interculturalità - orienta la didattica e la sua organizzazione all'integrazione armonica del Curricolo obbligatorio con le attività opzionali, laboratoriali, integrative ed extracurricolari che l'Istituto saprà proporre.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto ha predisposto il Curricolo della Sc. dell'Infanzia ed il Curricolo verticale della scuola del I ciclo (Sc. Primaria e Sc. Secondaria).

ALLEGATO:

CURRICOLO PER COMPETENZE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per favorire la promozione delle Competenze trasversali dei bambini della Sc. dell'Infanzia, questo Istituto mette in atto Progetti curricolari ed extracurricolari. Di particolare rilievo sono i Progetti in continuità con la Scuola Primaria dell'Istituto

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In fase di predisposizione

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SCOPRO LA SCRITTURA: IL MAGO DELLE LETTERE - SC. INFANZIA

Il progetto nasce dall'idea di promuovere nei bambini iscritti all'ultimo anno della scuola dell'Infanzia la conquista dei traguardi per lo sviluppo delle competenze del campo di esperienza "I DISCORSI E LE PAROLE" (comunicazione, lingua, cultura) allo scopo di sviluppare i prerequisiti per il successivo ingresso alla scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivare proposte e strategie adatte al potenziamento e all'utilizzazione funzionale del linguaggio. • Favorire la motivazione ed accrescere l'interesse verso la scrittura per portare i bambini a scoprirne spontaneamente alcune caratteristiche. •

Approfondimento delle competenze fonologiche-lessicali e sintattiche per la costruzione del linguaggio; • Percorso di avvicinamento al mondo della lingua scritta.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche:

Informatizzata

❖ Aule:

Aula generica

❖ UN MONDO DI ... NUMERI E FORME - SC. INFANZIA

Il progetto vuole sviluppare nei bambini iscritti all'ultimo anno della scuola dell'Infanzia l'elaborazione e conquista di concetti logico-matematici attraverso esperienze reali, fantastiche e creative, favorendo la motivazione e l'interesse per le proposte finalizzate a sviluppare i prerequisiti per il successivo ingresso alla scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Accompagnare i bambini alla scoperta dei numeri e delle forme.
- Favorire la capacità dei bambini di associare le quantità dei numeri entro la decina e sviluppare le capacità logiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ IN VIAGGIO NEL TEMPO - SC. DELL'INFANZIA

Il progetto si propone di far ragionare i bambini sul tempo, dal punto di vista storico esplorando vari linguaggi e vari tipi di approccio alle problematiche potando gli alunni ad un confronto costante con il tempo in cui viviamo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Distinguere il tempo storico (lineare, che non torna, come le epoche storiche) dal tempo ciclico (che si ripete costante, come il calendario dei compleanni).
- sviluppare il linguaggio, confrontare esperienze personali con i compagni, sviluppare la curiosità verso contenuti storici e artistici
- (sviluppare la manualità globale e segmentaria, la coordinazione oculo-manuale, l'uso di strumenti e materiali espressivi diversificati, sviluppare la creatività
- sviluppare la musicalità, la percezione ritmica e la produzione di sequenze sonore, la conoscenza di nuove danze e giochi cantati
- sviluppare la conoscenza dei mezzi di trasporto osservandone le immagini e progettandone la realizzazione attraverso la scelta di materiali, colori e forme.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **GIOIAMATHESIS - SC. DELL'INFANZIA**

Giochi didattici finalizzati, quiz, attività con la Lim, lettura di tabelle a doppia entrata, giochi di logica, giochi di strategie, corrispondenze univoche e biunivoche, insiemistica, linguaggio simbolico, lo spazio, le forme.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie abilità. Promuovere l'abitudine di un metodo di lavoro per condurli al Problemsolving. Favorire lo sviluppo delle capacità creative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ Biblioteche: Informatizzata
- ❖ Aule: Aula generica

❖ **OPEN WEEK SCUOLA PRIMARIA**

Il Percorso formativo - didattico "Open week Scuola Primaria" è rivolto ai bambini di 5 anni che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia. Il Progetto consente ai cinquentenni di prendere consapevolezza degli spazi e ambienti della Scuola, condividere esperienze e percorsi laboratoriali sotto la guida degli alunni che frequentano le classi V della scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere gli spazi e gli ambienti della scuola Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione Promuovere il piacere della condivisione Realizzare percorsi in forma di laboratorio Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Informatica
 - Lingue
 - Musica
 - Scienze
 - Arte
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
 - Informatizzata
- ❖ **Aule:**
 - Teatro
 - Aula generica
 - Aula Multifunzione
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede incontri in continuità con la Scuola Primaria e quindi tra le risorse professionali oltre ai docenti della Scuola dell'Infanzia sono attori del percorso formativo i docenti delle classi quinte della Scuola Primaria

❖ "INVALSI" : ITALIANO, MATEMATICA - CLASSI II SC. PRIMARIA

Il progetto mira a potenziare le competenze linguistiche e logico matematiche negli alunni di seconda classe , in vista dello svolgimento delle prove nazionali (INVALSI).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, per italiano, intende perseguire i seguenti obiettivi: 1- Sviluppare la capacità di lettura strumentale 2- Analizzare e comprendere varie tipologie di testo 3- Riflettere sulla lingua. Il progetto, per matematica, intende perseguire i seguenti obiettivi: 1- Contestualizzare, nel quotidiano, il concetto di numero; condurre un'analisi quantitativa e ricercare strategie risolutive (NUMERI). 2- Osservare l'ambiente e i suoi elementi, ricercare nessi logici e relazioni utili a conoscere e interpretare la realtà in termini geometrici (SPAZIO E FIGURE). 3- Analizzare le

informazioni date o rappresentate, individuare le relazioni tra di esse per dedurre nuovi elementi con cui rispondere al quesito del problema (DATI E PREVISIONI).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ "INVALSI : ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE - CLASSI V SC. PRIMARIA

Il progetto mira a migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano – matematica per ridurre la variabilità interna alle classi e fra le classi, nonché il numero degli alunni collocati nel livello 1-2. La sezione dedicata alla Lingua Straniera riguarderà le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) riferita al livello A1 del QCER.

Obiettivi formativi e competenze attese

Traguardi di risultato • Migliorare il punteggio delle classi in italiano. • Potenziare il metodo logico-analogico e problematico • Allenare gli alunni nelle attività propedeutiche la prova d'inglese. • Ridurre la variabilità tra le classi e dentro le classi.

Obiettivi di processo • Aumentare l'autostima degli alunni e la consapevolezza del percorso formativo avviato. • Favorire lo sviluppo delle competenze di base nel rispetto delle abilità personali di ciascun alunno. • Fornire indicazioni concrete, operative e duttili che possano essere usate come strategie di approfondimento e di verifica per migliorare anche i risultati delle prove INVALSI. • Potenziare abilità possedute. • Prestare particolare attenzione agli alunni del livello basso. • Migliorare conoscenze, competenze e capacità degli alunni. • Migliorare la comprensione e l'acquisizione dei linguaggi specifici. • Acquisire competenze adeguate che consentano la risoluzione di problemi ottimizzando i risultati. • Prevenire il disagio e potenziare la didattica inclusiva. • Rafforzare gli apprendimenti per i BES.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **UNA BIBLIOTECA PER CRESCERE - SC. PRIMARIA**

Il Progetto intende - promuovere la lettura, - far avvicinare gli alunni ai libri, per condurli ad una lettura spontanea e divertente e - far raggiungere la consapevolezza che leggere ha una funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche in bambini che non sanno ancora leggere
- Sviluppare e sostenere nei bambini l'abitudine ed il piacere di leggere e di apprendere, nonché di usare la biblioteca abitualmente, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta
- Favorire la conoscenza di sé attraverso l'approccio e la scelta consapevole tra la molteplicità dei generi letterari
- Stimolare l'approfondimento consapevole di tematiche di diverso tipo, favorendo l'accrescimento culturale
- Condividere il patrimonio bibliotecario con l'intera comunità scolastica
- Rendere autonomi tutti i bambini ad accedere alla cultura ed alla informazione scritta
- Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura
- Imparare ad interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione
- Incoraggiare coscienza e sensibilità culturali e sociali
- Promuovere atteggiamenti di rispetto e tutela del libro per imparare a condividere e a conservare intatto il materiale scolastico e ad usufruirne in maniera corretta
- Promuovere l'ascolto come strumento di conoscenza, di emozione e di socializzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ INCLUSIONE- SC. PRIMARIA

Il percorso INCLUSIONE ha lo scopo di promuovere l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali realizzando percorsi educativi e didattici personalizzati in vista di una reale inclusione di tutti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione - consolidare e/o migliorare gli obiettivi raggiunti e le competenze di ciascun alunno, attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva - promuovere l'inclusione degli alunni, all'interno della scuola, sviluppandone, attraverso progetti didattici innovativi ed uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità - accogliere le famiglie nella disponibilità al dialogo ed alla collaborazione in vista di un efficace percorso di apprendimento condiviso

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Arte
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ "IN...CANTO" – ATTIVITÀ DI CANTO CORALE - SC. PRIMARIA

Il Progetto mira a realizzare attività di canto corale

Obiettivi formativi e competenze attese

- Uso corretto della voce nell'esecuzione di brani corali. - Ascolto e memorizzazione di un piccolo repertorio musicale. - Esecuzione di brani in coro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO NUOTO - SC. SECONDARIA

Gli alunni delle classi I partecipano a n. 10 lezioni di nuoto in orario scolastico presso la piscina comunale di Andria. Gli alunni partecipanti sono suddivisi in tre fasce di livello in base al grado di acquaticità di cui sono dotati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire l'opportunità a tutti gli alunni delle classi PRIME di migliorare le proprie abilità e competenze natatorie e di acquaticità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Piscina

Approfondimento

I docenti di Educazione fisica, in servizio presso l'Istituto, vengono affiancati da n. 2 istruttori presenti presso la piscina comunale.

❖ AVVIO ALLA ROBOTICA - SC. SECONDARIA

Tutti gli strumenti che utilizziamo ogni giorno hanno alla base la programmazione informatica. Smartphone, tablet, spazzolini elettrici, videogiochi, funzionano perché un codice dice a questi dispositivi come devono comportarsi per portare a termine il loro lavoro. Conoscere fin da piccoli questo codice ci fa capire come funziona il mondo che ci circonda. Il progetto è articolato in modo da avviare gli studenti ad imparare ad assemblare un robot e a programmarlo. È suddiviso in 3 fasi: fase 1: introduzione al

concetto di coding e pensiero computazionale con relativa attività cartacea fase 2: utilizzo degli strumenti per fare coding quale scratch o scratch jr. fase 3: costruzione di un robot utilizzando i kit dell'atelier creativo

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli elementi caratterizzanti l'apprendimento e l'insegnamento con la robotica educativa sono: • apprendere per scoperta; • esplorare il problem solving; • riconoscere il ruolo positivo dell'errore. L'apprendimento per scoperta cambia la modalità tradizionale di insegnamento: l'alunno cui si propone un percorso di robotica, infatti, è continuamente chiamato a risolvere problemi. Deve scoprire cosa succede, può verificare concetti e in questo caso il docente avrà una funzione di coordinamento e guida. Cosa succede in caso di errore? L'errore non è qualcosa da nascondere. L'alunno può vedere cosa accade quando dà dei comandi e se sbaglia: il robot poi si comporta in modo differente da quanto richiesto. Questo è il momento in cui deve riflettere e capire come correggere insieme all'insegnante. Anche dalla correzione dell'errore nascono idee e si impara meglio a risolvere i problemi. L'attività è laboratoriale e le discipline coinvolte sono molteplici: la tecnologia, l'informatica, la matematica ma anche la prima e la seconda lingua. Poi è un'attività di gruppo, quindi si impara a lavorare insieme. Attraverso questo progetto di robotica educativa l'alunno è portato ad imparare ad usare la logica per raggiungere un obiettivo, o a vedere la matematica sotto un aspetto diverso.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

L'attività si inserisce nell'ambito di Percorsi di alternanza scuola-lavoro che la scuola attiva in collaborazione con gli Istituti tecnici del territorio.

❖ "TENNIS" - SC. SECONDARIA

Gli alunni partecipano alle lezioni di TENNIS in orario scolastico e sono suddivisi in fasce di livello in base alle capacità espresse.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire l'opportunità a tutti gli alunni delle classi II di sperimentare abilità e conoscenze relative allo sport individuale: TENNIS

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

I docenti di Educazione fisica, in servizio presso l'Istituto, vengono affiancati da n. 1 istruttore di tennis.

❖ **POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE - SC. SECONDARIA**

Il progetto nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. Il progetto POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE è rivolto alle classe prime .

Obiettivi formativi e competenze attese

Infondere entusiasmo per l'acquisizione della lingua inglese: imparare divertendosi - Usare diversi canali comunicativi in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico, corporeo...) - Elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità - Motivare gli studenti ad esprimersi in inglese - Potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole - Coinvolgere la globalità emotiva ed affettiva dello student - Stimolare la conversazione in modo spontaneo - Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale, attraverso l'aumento del tempo e dell'intensità di esposizione alla lingua - Aumentare la propria motivazione verso le lingue e le civiltà anglosassoni - Accrescere l'apertura personale sull'Europa e il mondo - Accrescere la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **"NATALE" - SC. SECONDARIA**

Gli alunni attraverso attività laboratoriali e pittoriche realizzano manufatti artistici riguardanti il Natale

Obiettivi formativi e competenze attese

- rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità - applicare in modo corretto le metodologie operative delle tecniche proposte - riprodurre opere da foto attraverso l'applicazione corretta dei principali metodi di osservazione - rielaborazione creativa partendo da opere d'arte in base ad una propria sensibilità emotiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Arte
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ **PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO - SC. SECONDARIA**

Il progetto di recupero/consolidamento/potenziamento/ampliamento viene elaborato per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi. Il recupero è attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno state riscontrate delle carenze

nell'area linguistica o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo, con compromissione indiscutibile della corretta assimilazione dei contenuti e di un completo raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero : - Acquisire le strumentalità di base - Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento - sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi - ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia - perfezionare l'uso dei linguaggi specifici - perfezionare il metodo di studio
 Consolidamento/potenziamento: - rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili - far sì che il discente sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione - far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio - educare i discenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi - rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite - operare affinché gli allievi siano capaci di acquisire la terminologia specifica della disciplina e di esprimersi in modo chiaro e sintetico - rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo, se pertinenti, delle considerazioni personali o prospettando delle soluzioni a problemi diversi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Arte

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

❖ **PROGETTO DI MUSICA - SCUOLA SECONDARIA**

Il Progetto intende promuovere la musica come linguaggio affascinante, che dialoga con ogni forma di espressione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi specifici del progetto sono: • analizzare la melodia nelle sue caratteristiche • assumere una corretta postura del corpo • acquisire specifiche tecniche esecutive • comprendere ed usare la terminologia e la simbologia del linguaggio musicale corporeo • eseguire differenti figure coreografiche • distinguere ritmi, temi, dinamiche diverse • collaborare alle esecuzioni di gruppo • percepire il movimento del proprio corpo e osservare con scrupolo le dinamiche espressive, ritmiche e gestuali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO DI LATINO "LINGUAM LATINAM DISCERE" - SC. SECONDARIA

Il progetto propone un percorso di avviamento allo studio dei primi elementi della lingua latina e di potenziamento delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- evidenziare l'origine latina dell'italiano, facendo riscontrare agli alunni che il latino è il "momento genetico della nostra lingua" ed è la sua componente maggiore; - approfondire lo studio degli elementi morfologici, sintattici e lessicali della lingua italiana; - sviluppare le capacità logiche e il metodo di lavoro; - favorire l'inserimento nella scuola superiore e creare un raccordo tra i due livelli di istruzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ "CERTIFICAZIONE ECDL" - SC. SECONDARIA

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto e consiste in moduli di preparazione alla certificazione informatica ECDL. Tale progetto è funzionale allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, obiettivo prioritario adottato dalla scuola ed inserito nel PTOF in coerenza con le azioni previste dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). Il progetto prevede la preparazione ai seguenti moduli d'esame: - Word processing - Presentation - Spreadsheet - Online Essentials - Online Collaboration - IT Security Gli alunni partecipanti al percorso formativo sono studenti di prima, seconda e terza classe. Agli studenti che lo desiderano, viene data l'opportunità di certificare la competenza nell'uso del computer, attraverso il conseguimento di un attestato, rilasciato previo superamento degli esami.

Obiettivi formativi e competenze attese

favorire un uso competente delle tecnologie informatiche partendo dalla capacità d'uso delle principali applicazioni scolastiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

❖ "PROGETTO DI RECUPERO DI MATEMATICA" - SC. SECONDARIA

Il percorso formativo di recupero delle conoscenze di contenuti di matematica, dello sviluppo delle attività logiche e deduttive e di recupero delle competenze logico- astratte è finalizzato a rendere più agevole affrontare la prova di esame di terza media.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare le conoscenze e migliorare le abilità logiche e matematiche approfondendo alcuni nuclei tematici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ "PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI MATEMATICA" - SC. SECONDARIA

Il progetto consiste nell'introdurre alcune funzioni elementari di coding del Foglio di calcolo Excel finalizzate alla costruzione di algoritmi automatizzati per la risoluzione di problemi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire la consapevolezza dell'utilità di un codice di calcolo nella risoluzione di problemi quotidiani.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO DI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA L2 INGLESE - SC. SECONDARIA

Il progetto mira a dare la possibilità agli studenti delle classi terze, secondo il piano dell'offerta formativa scolastica, di migliorare le competenze comunicative spendibili a livello europeo tramite certificazione rilasciata dalla Cambridge University.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire il livello A2 delle funzioni comunicative riguardo la produzione e la ricezione orale e scritta tramite riflessione sulla lingua attraverso l'analisi delle

funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali - ampliare la conoscenza lessicale riguardo l'esperienza quotidiana del singolo su sfera personale, viaggi e vacanza, hobby ed interessi, sport, tempo atmosferico, contesto familiare e di studio, luoghi di appartenenza, e consolidamento di quella già nota - acquisire strategie per il miglioramento della capacità di comprendere un testo sia orale che scritto. - migliorare la pronuncia e lo spelling.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

I docenti di lingua inglese, in servizio presso l'Istituto, vengono affiancati da n. 1 docente madre lingua.

❖ PROGETTO DI TEATRO "TUTTI IN SCENA" - SC. SECONDARIA

Il progetto consiste in un laboratorio teatrale con drammatizzazione di un testo in lingua italiana, esso vede come protagonisti alcuni alunni diversamente abili, affiancati da allievi normodotati con il ruolo di tutor.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai ragazzi con difficoltà; - Offrire a tutti gli alunni l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e di "mettersi in gioco"; - Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto e parola; - Potenziare e rafforzare l'autostima e la conoscenza di sé e dell'altro; - Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; - Ampliare gli orizzonti culturali dei ragazzi, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche; - Arricchire l'offerta formativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ "PROGETTO RAGAZZI IN GIOCO: TORNEO DI PALLAVOLO" - SC. SECONDARIA

Il torneo prevede partite di pallavolo fra tutte le classi terze. La finale sarà disputata in occasione dell'open-day.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la socializzazione fra gli alunni delle classi terze, responsabilizzandoli anche nei ruoli di organizzazione e gestione del progetto - Migliorare l'autocontrollo e la gestione delle energie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTO "OPEN WEEK - SC. PRIMARIA - SECONDARIA"

Il Progetto OPEN WEEK - Sc. Primaria - Secondaria" intende presentare la scuola attraverso le attività svolte e le modalità d'insegnamento che la caratterizzano. Esso comprende due fasi, quella relativa "all'Open week" in orario curricolare e quella inerente "all'Open week" in orario extracurricolare. Il percorso è rivolto ai bambini di quinta elementare che frequentano l'ultimo anno di Scuola Primaria e ad alcuni alunni della Scuola Secondaria che faranno loro da "tutor". Gli alunni delle classi quinte prenderanno consapevolezza degli spazi e ambienti della Scuola Secondaria, condivideranno esperienze e percorsi laboratoriali .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere gli spazi e gli ambienti della scuola - Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione - Realizzare percorsi in forma di laboratorio - Creare un

raccordo tra i due livelli di istruzione. - Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Informatica
 - Lingue
 - Musica
 - Scienze
 - Arte
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
- ❖ **Aule:**
 - Teatro
 - Aula generica
 - Aula Multifunzione
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Palestra

❖ "PROGETTO CONTINUITÀ DI FRANCESE " - SC. PRIMARIA/SECONDARIA

Il Progetto intende realizzare Ateliers ludici in lingua francese animati con l'aiuto degli alunni/e di 1^a media che diventeranno i tutor dei compagni/e più piccoli/e della 5^a primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sensibilizzare gli alunni/e all'apprendimento della lingua francese attraverso attività ludiche; - offrire ai bambini/e delle scuole elementari la possibilità di interagire con semplici vocaboli e frasi di presentazione in lingua francese; - valorizzare e motivare gli studenti/sse tutor; - sviluppare le competenze degli alunni/e tutor nell'interagire con i compagni più piccoli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO CONTINUITÀ "IO CRESCO, TU CRESCI...STAFFETTA DI SCIENZE" - SC. PRIMARIA/SECONDARIA**

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta generalmente per gli studenti un momento delicato attorno al quale si raccolgono spesso timori e incertezze. Risulta pertanto fondamentale condividere, con loro e con le famiglie, le finalità di un progetto educativo che non inizi de novo, ma "continui" attraverso un percorso unitario che si espliciti nelle forme specifiche del nuovo grado scolastico. Il progetto è rivolto agli alunni delle 5 classi quinte dell'IC Don Bosco-Manzoni" e consiste in 5 mini-laboratori della durata di 2 ore ciascuno durante i quali gli alunni sperimenteranno un approccio innovativo allo studio delle discipline scientifiche

Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni nell'ambito delle scienze e del loro grado di consapevolezza nella interdisciplinarietà nella vita reale. Ciò permetterà di pianificare un successivo approccio didattico più consapevole e funzionale - favorire la socializzazione e la cooperazione tra gli alunni dei due diversi ordini di scuola, condizione ideale per consentire un inizio sereno del futuro percorso scolastico - promuovere il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; - consentire agli alunni di conoscere presenze e ambienti significativi della scuola secondaria di 1^a grado

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Scienze

❖ **PROGETTO MADRELINGUA INGLESE - SC. PRIMARIA**

Il progetto nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. Il progetto POTENZIAMENTO MADRELINGUA INGLESE è rivolto a tutte le classi della scuola Primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Infondere entusiasmo per l'acquisizione della lingua inglese: imparare divertendosi - Usare diversi canali comunicativi in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico, corporeo...) - Elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità - Motivare gli studenti ad esprimersi in inglese - Potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole - Coinvolgere la globalità emotiva ed affettiva dello studente - Stimolare la conversazione in modo spontaneo - Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale, attraverso l'aumento del tempo e dell'intensità di esposizione alla lingua

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO "OPEN DAY - SC. INFANZIA**

Il Percorso formativo - didattico "Open Day Scuola Infanzia" è rivolto ai futuri alunni e famiglie della scuola dell'infanzia. Il Progetto consente a bambini e genitori di prendere consapevolezza degli spazi e ambienti della Scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere spazi e ambienti della scuola e condividere esperienze in percorsi laboratoriali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTO: "GIOCO ... IMPARO... CRESCO" AZIONE 10.2.1A - AZIONI SPECIFICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA CODICE NAZIONALE PROGETTO 10.2.1A-FSEPON-PU-2019-176

Realizzazione di tre moduli didattici destinati ad alunni della Scuola dell'Infanzia di 4 e 5 anni: Modulo HAPPY ENGLISH: Educazione bilingue-educazione plurilingue Modulo GIOCHIAMO CON LA LIM: multimedialità Modulo YOGA KIDS: espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie)

Obiettivi formativi e competenze attese

Prendere consapevolezza del proprio corpo e acquisire una positiva immagine di sé. Esplorare direttamente oggetti e strumenti tecnologici. Familiarizzare con il suono della lingua inglese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTO: "CREATIVAMENTE MI APPASSIONO" AZIONE 10.2.2A - COMPETENZE DI BASE CODICE NAZIONALE PROGETTO 10.2.2A-FSEPON-PU-2019-329

Il progetto consta di 6 moduli, di cui 3 destinati ad alunni della Scuola Primaria e 3 ad

alunni della Scuola Secondaria. Moduli TI RACCONTO UNA STORIA e LA PAGINA BIANCA DI MALLARME': Lingua Madre Moduli A TU PER TU CON IL CODING e GAREGGIAMO CON...LA MATEMATICA: matematica Moduli I SPEAK ENGLISH e L'INGLESE CHE PASSIONE CON IL CLIL: lingua straniera

Obiettivi formativi e competenze attese

I moduli mirano a migliorare le competenze in italiano (scrittura creativa nella lingua madre), matematica (sviluppo del pensiero computazionale) e inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Risorse interne ed esterne
-------------------------	----------------------------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica Lingue
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Teatro Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO	<ul style="list-style-type: none"> • Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di uno specifico spazio sul sito web d'Istituto dedicato al PNSD e alle attività realizzate nella scuola, al fine di pubblicizzare e condividere gli intenti del PNSD con docenti e famiglie. - Produzione, da parte dei docenti, di
---------	--

STRUMENTI

ATTIVITÀ

versioni digitali dei lavori realizzati nelle classi.

- Utilizzo di un spazio cloud d'Istituto, per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (NUVOLA fG- SUITE).
- Partecipazione ad eventi aperti al territorio sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo), con il coinvolgimento di genitori e alunni.
- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
 - Revisione del sito-web d'Istituto, finalizzata all'incremento della fruibilità ed accessibilità dello stesso.
 - Revisione/Integrazione della rete wi-fi d'Istituto.
 - Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione.
 - Sviluppo del pensiero computazionale, con i Progetti ad hoc per gli alunni
 - Sviluppo del pensiero computazionale: primi passi con la Robotica educativa.
 - Allestimento di ambienti innovativi, con l'azione #7 del PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Aggiornamento del curriculum di Tecnologia nella Sc. Sec. I grado, includendo tecniche e applicazioni digitali di accompagnamento alla disciplina del futuro.
- Partecipazione ad eventuali Eventi e Concorsi sul territorio.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Si tratta di attività finalizzate alla diffusione consapevole e condivisa (da parte di docenti e studenti) delle TIC nella didattica, usando piattaforme e linguaggi diversi, con o senza il computer, adatti a tutti gli alunni dell'Istituto.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La formazione è rivolta ai docenti in servizio nell'istituto e si propone il raggiungimento dei seguenti risultati:

- Formazione del corpo docente in base ai livelli di competenza digitale registrati a seguito di una rilevazione iniziale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Formazione sull'utilizzo delle GOOGLE APPS (moduli e spazi DRIVE condivisi) e sulla gestione ed utilizzo della strumentazione digitale della scuola (pc e LIM,...).
- Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD – BringYourOwnDevice).
- Creazione di un repository (archivio dati) d'Istituto, per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione dei materiali prodotti(G-SUITE).
- Sperimentazione di piattaforme di e-learning (Fidenia), per rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"PADRE PIO" - BAAA860018

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento

dei bambini e delle bambine dell'Istituto; essa ha finalità formativa ed educativa e concorre alla crescita delle/gli stessi/e. La Valutazione di ogni alunno/a, iniziale e finale, viene espressa dai docenti della sezione su apposite GRIGLIE DI VALUTAZIONE (predisposte per gli alunni di 3 anni - 4 anni e 5 anni) deliberate dal Collegio dei docenti e riferite alle competenze maturate dai piccoli studenti nell'ambito dei "CAMPI DI ESPERIENZA" posti a fondamento del Curricolo della Scuola dell'Infanzia.

ALLEGATI: Griglie Rilevazione Apprendimenti SC INFANZIA_3-4-5
anni.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I docenti della scuola dell'Infanzia hanno elaborato GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO delle/gli alunne/i, con INDICATORI e DESCRITTORI - articolati secondo 4 LIVELLI (A-B-C-D) - relativi all' "Acquisizione di coscienza civile" ed alla "Partecipazione alla vita didattica" da parte delle/gli alunne/i.

ALLEGATI: RUBRICA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MANZONI - BAMM86001C

Criteri di valutazione comuni:

VALUTAZIONE INTERNA — EX D. LG.VO 62/17

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (art. 1, c.1).

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (art. 2, c.1).

Alla luce delle modifiche apportate dal D. Lgvo 62/17 alle modalità di valutazione

degli apprendimenti e del comportamento degli alunni/e — nonché dai Decreti ministeriali n. 741 e 742 del 3 ottobre 2017 e delle Note MIUR prot. 1830 del 3/10/2017 e prot. 1865 del 10/10/2017 - questo Istituto ha previsto incontri dei docenti per gruppi di lavoro (interclassi — Dipartimenti disciplinari — Collegio unitario dei docenti) finalizzati: alla revisione dei descrittori di corrispondenza tra le valutazioni in decimi ed i diversi livelli di apprendimento e all'individuazione dei criteri per la valutazione del comportamento, con la definizione delle modalità di espressione del giudizio sintetico della valutazione stessa e all'individuazione dei criteri per la non ammissione degli alunni/e all'esame conclusivo del ciclo dell'istruzione, che costituiranno parte integrante del presente Documento .

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi (D. Lg.vo 62/17, art. 1, c.6). La scuola finalizza il Curricolo alla maturazione delle Competenze previste nel Profilo dello studente al termine del Primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e, pertanto, oggetto di certificazione.

Il DOCUMENTO DI CERTIFICAZIONE, che la scuola è tenuta a rilasciare alla fine della classe V della Scuola Primaria e della classe III della Scuola Secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunno.

La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli alunni, rappresenta un atto educativo legato a un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili dal punto di vista qualitativo. Infatti, la certificazione finale delle competenze mette in evidenza non solo cosa l'allievo conosce, ma cosa sa fare, con che grado di autonomia padroneggia i propri saperi, con quale livello di responsabilità si muove in contesti a lui noti; valorizza le eventuali competenze significative sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale ed indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale. Per questo è stata elaborata una RUBRICA DI VALUTAZIONE (Primaria-Secondaria di Primo Grado) in cui le descrizioni delle competenze sono collocate su quattro livelli crescenti di padronanza (Iniziale, Base, Intermedio, Avanzato), che attestano l'acquisizione di conoscenze e abilità via via più complesse in rapporto a contesti eterogenei.

Il conseguimento della competenza si inserisce in un sistema scolastico orientato al successo formativo degli alunni e avviene attraverso un percorso

interdisciplinare in cui conoscenze, contenuti e attività concorrono a uno sviluppo completo ed armonioso dell'individuo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni docente assegnato a una classe partecipa alle riunioni del Consiglio di Classe o di interclasse ed alle operazioni di scrutinio intermedio e finale, fornendo il proprio contributo alla Valutazione dei singoli alunni in merito alle specifiche attività svolte.

Sulla base di un congruo numero di prove, ciascun docente propone al Consiglio di Classe o di interclasse una Valutazione disciplinare per il primo periodo e per il secondo periodo. Il Consiglio esprime la Valutazione finale globale collegialmente in sede di scrutinio, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Consiglio e del contributo alla Valutazione fornito dai docenti di Potenziamento assegnati alla classe in merito alle specifiche attività svolte, valutando l'apprendimento dello studente sotto l'aspetto sia formativo sia educativo.

VALUTAZIONE ESTERNA

Le rilevazioni [nazionali] degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica (art. 4, c.2). Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività' ordinarie d'istituto (art. 4, c.3). Le scuole Primarie e Secondarie di primo grado sono coinvolte in un processo di valutazione esterna tramite la somministrazione di prove strutturate a cura dell'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema scolastico). Secondo le direttive ministeriali sono coinvolte le seguenti classi:

- Il e V della Scuola Primaria, con prove di Italiano, Matematica e Inglese (solo per le classi V)
- terze della Scuola Secondaria , con prove di Italiano, Matematica e Inglese. I risultati delle prove restituiti dall'INVALSI vengono analizzati negli aspetti ritenuti maggiormente significativi, per rimodulare gli interventi didattici laddove si riscontrano le maggiori criticità. Le prove, uguali per tutte le scuole del territorio italiano, forniscono dati statistici in merito all'adeguatezza del progetto educativo dei diversi istituti rispetto agli standard nazionali.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

- Registro elettronico

- Ore di Ricevimento dei docenti
- Comunicazioni alla rappresentanza genitoriale nei Consigli di Intersezione/interclasse e di Classe
- Colloqui scuola-Famiglia
- Documento di Valutazione

ALLEGATI: Rubriche di valutazione delle Competenze Sc.
Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art. 2, c.5).

ALLEGATI: Rubrica-di-valutazione-del-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA, come da Delibera n. 3 del Collegio dei docenti del 16/05/2018

Ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgvo 62/2017, l'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Ciò AVVIENE IN PRESENZA DEI SEGUENTI REQUISITI:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti. *
Agli alunni della Scuola Secondaria di questo Istituto può essere consentito, pertanto, un limite massimo di assenze pari al 25% del monte orario personalizzato. Ai sensi della normativa vigente per casi eccezionali, certi e documentati, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate .

Il Collegio dei Docenti definisce i criteri generali che legittimano tale deroga. Vengono deliberate, pertanto, a livello di Istituto, le seguenti deroghe per gravi motivi:

1. motivi di salute, documentati con certificazione medica
2. motivi di famiglia, autocertificati da un genitore

3. terapie e/o cure programmate
 4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I
 5. rischio Dispersione scolastica.
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis, del DPR n. 249/1998

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna/o alla classe successiva, pur in presenza dei requisiti sopra citati.

CRITERI DI NON AMMISSIONE alla classe successiva, pur in presenza dei requisiti precitati:

- media globale degli apprendimenti nelle discipline pari o inferiore a 4.
 - n. di insufficienze gravi (≤ 4) negli apprendimenti delle discipline superiore a 3
- Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica - se determinante - diviene un giudizio motivato riportato per iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Dal "Documento degli Esami di Stato conclusivi del I ciclo" deliberato dal Collegio dei docenti, alla luce della normativa vigente:

1. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Ai sensi degli articoli 6 e 7 del D. Lgvo 62/2017 l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Ciò AVVIENE IN PRESENZA DEI SEGUENTI REQUISITI:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti. *
- Agli alunni della Scuola Secondaria di questo Istituto può essere consentito, pertanto, un limite massimo di assenze pari al 25% del monte orario personalizzato. Ai sensi della normativa vigente per casi eccezionali, certi e documentati, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.
- L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di

preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate .

Il Collegio dei Docenti definisce i criteri generali che legittimano tale deroga.

Vengono deliberate, pertanto, a livello di Istituto, le seguenti deroghe per gravi motivi:

1. motivi di salute, documentati con certificazione medica
 2. motivi di famiglia, autocertificati da un genitore
 3. terapie e/o cure programmate
 4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I
 5. rischio Dispersione scolastica.
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis, del DPR n. 249/1998
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle PROVE NAZIONALI di ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna/o all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

CRITERI DI NON AMMISSIONE all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo, pur in presenza dei tre requisiti

- media globale degli apprendimenti nelle discipline pari o inferiore a 4.
 - n. di insufficienze gravi (≤ 4) negli apprendimenti delle discipline superiore a 3
- Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica - se determinante - diviene un giudizio motivato riportato per iscritto a verbale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

DON BOSCO SANTO 2 CD ANDRIA - BAEE86001D

"G. RODARI" - 2 CD ANDRIA - BAEE86002E

Criteri di valutazione comuni:

VALUTAZIONE INTERNA — EX D. LG.VO 62/17

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento

delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (art. 1, c.1).

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (art. 2, c.1).

Alla luce delle modifiche apportate dal D. Lgvo 62/17 alle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni/e — nonché dai Decreti ministeriali n. 741 e 742 del 3 ottobre 2017 e delle Note MIUR prot. 1830 del 3/10/2017 e prot. 1865 del 10/10/2017 - questo Istituto ha previsto incontri dei docenti per gruppi di lavoro (interclassi — Dipartimenti disciplinari — Collegio unitario dei docenti) finalizzati: alla revisione dei descrittori di corrispondenza tra le valutazioni in decimi ed i diversi livelli di apprendimento e all'individuazione dei criteri per la valutazione del comportamento, con la definizione delle modalità di espressione del giudizio sintetico della valutazione stessa e all'individuazione dei criteri per la non ammissione degli alunni/e all'esame conclusivo del ciclo dell'istruzione, che costituiranno parte integrante del presente Documento .

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi (D. Lg.vo 62/17, art. 1, c.6). La scuola finalizza il Curricolo alla maturazione delle Competenze previste nel Profilo dello studente al termine del Primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e, pertanto, oggetto di certificazione.

Il DOCUMENTO DI CERTIFICAZIONE, che la scuola è tenuta a rilasciare alla fine della classe V della Scuola Primaria e della classe III della Scuola Secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunno.

La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli alunni, rappresenta un atto educativo legato a un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili dal punto di vista qualitativo. Infatti, la certificazione finale delle competenze mette in evidenza non solo cosa l'allievo conosce, ma

cosa sa fare, con che grado di autonomia padroneggia i propri saperi, con quale livello di responsabilità si muove in contesti a lui noti; valorizza le eventuali competenze significative sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale ed indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale. Per questo è stata elaborata una RUBRICA DI VALUTAZIONE (Primaria-Secondaria di Primo Grado) in cui le descrizioni delle competenze sono collocate su quattro livelli crescenti di padronanza (Iniziale, Base, Intermedio, Avanzato), che attestano l'acquisizione di conoscenze e abilità via via più complesse in rapporto a contesti eterogenei.

Il conseguimento della competenza si inserisce in un sistema scolastico orientato al successo formativo degli alunni e avviene attraverso un percorso interdisciplinare in cui conoscenze, contenuti e attività concorrono a uno sviluppo completo ed armonioso dell'individuo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni docente assegnato a una classe partecipa alle riunioni del Consiglio di Classe o di interclasse ed alle operazioni di scrutinio intermedio e finale, fornendo il proprio contributo alla Valutazione dei singoli alunni in merito alle specifiche attività svolte.

Sulla base di un congruo numero di prove, ciascun docente propone al Consiglio di Classe o di interclasse una Valutazione disciplinare per il primo periodo e per il secondo periodo. Il Consiglio esprime la Valutazione finale globale collegialmente in sede di scrutinio, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Consiglio e del contributo alla Valutazione fornito dai docenti di Potenziamento assegnati alla classe in merito alle specifiche attività svolte, valutando l'apprendimento dello studente sotto l'aspetto sia formativo sia educativo.

VALUTAZIONE ESTERNA

Le rilevazioni [nazionali] degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica (art. 4, c.2). Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto (art. 4, c.3). Le scuole Primarie e Secondarie di primo grado sono coinvolte in un processo di valutazione esterna tramite la somministrazione di prove strutturate a cura dell'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema scolastico). Secondo le direttive ministeriali sono coinvolte le seguenti classi:

- Il e V della Scuola Primaria, con prove di Italiano, Matematica e Inglese (solo per le classi V)

- terze della Scuola Secondaria , con prove di Italiano, Matematica e Inglese. I risultati delle prove restituiti dall'INVALSI vengono analizzati negli aspetti ritenuti maggiormente significativi, per rimodulare gli interventi didattici laddove si riscontrano le maggiori criticità. Le prove, uguali per tutte le scuole del territorio italiano, forniscono dati statistici in merito all'adeguatezza del progetto educativo dei diversi istituti rispetto agli standard nazionali.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

- Registro elettronico
- Ore di Ricevimento dei docenti
- Comunicazioni alla rappresentanza genitoriale nei Consigli di Intersezione/interclasse e di Classe
- Colloqui scuola-Famiglia
- Documento di Valutazione

ALLEGATI: Rubriche di valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art. 2, c.5).

ALLEGATI: Rubrica-di-valutazione-del-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai sensi dell'art. 3 del d.Lgvo 62/17:

"I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione."

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il PTOF evidenzia una prospettiva inclusiva nelle varie dimensioni: educativo-didattica curricolare ed extracurricolare. La didattica d'aula fruisce di modelli di insegnamento-apprendimento collaborativo, tutoring, "learn by doing" anche attraverso l'uso delle TIC. - Vengono predisposti PDP, PEI, PDF, PEP condivisi dall'équipe multidisciplinare nel GLHO; è garantita l' Assistenza Specialistica. A favore degli alunni stranieri i docenti svolgono attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Il GLI coordina e monitora periodicamente la didattica ed i servizi predisposti per l'inclusività. La scuola, dall'a.s. 2015/16 formalizza e delibera il PAI. -La ricaduta degli interventi attivati sulla qualità dei rapporti tra studenti, tra studenti e docenti, tra docenti e famiglie è POSITIVA. Nel corso di ogni a.s. si realizzano Progetti di inclusione con la compresenza di alunni con BES e normodotati., anche con l'attivazione di Progetti PON. Inoltre, alcuni docenti si sono iscritti alla Formazione online dell'AID: DISLESSIA AMICA. -Nella Sc. Sec. sono state elaborate prove strutturate, griglie e rubriche di valutazione per alunni con BES.

Punti di debolezza

Si avverte l'esigenza di uno sportello di ascolto per i docenti e le famiglie degli alunni con BES, certificati e non certificati.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Per rispondere alle difficoltà di apprendimento, nella didattica in classe vengono messe in atto AZIONI FORMATIVE INDIVIDUALIZZATE (fissando obiettivi comuni per il gruppo-classe e adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali, al fine di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo) e PERSONALIZZATE (calibrando l'off. didattica e le modalità relazionali sui reali bisogni educativi). - La promozione di un APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO si basa sull'impiego da parte dei docenti di una varietà di metodologie e strategie didattiche, quali l'uso dei mediatori didattici, l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi in base ai livelli raggiunti, la suddivisione della classe in gruppi con attività di tutoring, peer to peer, didattica laboratoriale. - Il GLI ed i Consigli di classe effettuano la rilevazione degli alunni con BES e il relativo monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi definiti

nei PDP e/o PEP. - Gli alunni con BES della Prim. sono stati inseriti in Progetti svolti dai docenti della classe e/o del potenziamento; nella Sec. gli alunni delle classi I con diff. di apprendimento sono stati inseriti in un Progetto di recupero a classi aperte in orario curric. Progetti di potenziamento sono stati attivati in orario curr. ed extrac. nella Sc. Prim. e Sec. Gli alunni con particolari attitudini della Secondaria hanno conseguito certificazioni informatiche e linguistiche.

Punti di debolezza

- Gli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento nell'Istituto sono quelli con certificazione H, con certificazione DSA ed in situazione di svantaggio di tipo socioeconomico e/o culturale. Negli ultimi anni è cresciuta in modo rilevante nelle classi della Sc. Primaria e della Sc. Secondaria l'incidenza degli alunni con DSA e con problematiche legate allo svantaggio di tipo socioeconomico e/o culturale. - Il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari necessita di maggiore attenzione e condivisione di strategie e metodologie da parte degli insegnanti dell'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

A seguito dell'osservazione dell'alunno e dello studio della documentazione agli Atti - da parte del docente di sostegno, dei docenti curricolari e degli operatori ASL - viene predisposto il Piano Educativo Individualizzato. Piano Educativo Individualizzato (PEI) Il Piano Educativo Individualizzato è un documento redatto sulla base della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale. Si riferisce agli obiettivi educativi e riabilitativi previsti dal profilo, nonché a forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche; descrive gli obiettivi didattici e riabilitativi integrati ed equilibrati tra loro, correlati alle difficoltà ed alle potenzialità individuali. Il gruppo tecnico, che redige

il Piano Educativo Individualizzato (PEI) concorda il suddetto documento all'interno del GLHO definendo altresì le ore di sostegno didattico pedagogico da distribuire alle varie discipline e campi di esperienza relativamente al tipo di programmazione, e ne verifica anche il raggiungimento degli obiettivi previsti. Deve essere definito entro fine Novembre dell'anno scolastico in corso. Il PEI viene firmato dai componenti del GLHO: operatore ASL, docenti, famiglia, assistente specialistico se presente, Dirigente scolastico. Normativa: Legge 104/92 art.12 comma 5, D.P.R. 24/02/94, Dlgs 66 del 13/04/17.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari - Docenti di sostegno - Docente F.S. - Operatori ASL - Assistente specialistico - Famiglie

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Il rapporto scuola - famiglia è focalizzato sulla collaborazione sinergica e sulla condivisione degli obiettivi programmati nel processo di insegnamento-apprendimento dell'alunno. Ciascuna famiglia è coinvolta nel gruppo di lavoro operativo (GLHO) per la strutturazione e sottoscrizione del PEI riferito al proprio figlio; una rappresentanza delle famiglie degli alunni H è inserita nel Gruppo di lavoro per l'inclusione di Istituto (GLI), che monitora gli interventi dell'Istituto a favore di tutti gli alunni con BES. I genitori/tutori vengono coinvolti attivamente nella programmazione ed autorizzazione di Progetti, attività a favore degli alunni con BES ed in percorsi formativi rivolti alle famiglie.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti di istruzione domiciliare
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE Gli apprendimenti degli alunni con disabilità vengono valutati dall'insegnante specializzato e dagli insegnanti curricolari: in riferimento agli obiettivi definiti nel P.E.I., con prove che prevedono tempi e ausili a loro necessari. Le valutazioni degli apprendimenti vengono riportate nella scheda di valutazione nei periodi previsti e secondo le procedure comuni a tutti gli alunni a seguito di verifiche effettuate secondo le modalità ed i tempi definiti nel PEI e valutate secondo adeguate griglie/rubriche. La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento. Essa

assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete anche minime raggiunte dal soggetto, valorizza le risorse personali e indicale modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé. Gli articoli 4 e 7 del DL n.62/2017 stabiliscono che le alunne e gli alunni con disabilità possono partecipare alle prove INVALSI con adeguate misure compensative o dispensative, ovvero essere esonerati sostenendo così le prove proposte dal consiglio di classe e previa autorizzazione del genitore, tutore, responsabile del minore. Le alunne e gli alunni con D.S.A. partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del DL n.62/2017 e con l'utilizzo di adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP. La certificazione delle competenze è regolata dall'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017, per gli alunni con disabilità la certificazione è redatta sul modello nazionale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità didattica costituisce una forma di tutela per gli studenti speciali che, nelle diverse tappe del proprio percorso formativo scolastico, beneficiano in tale modo di una maggior efficacia degli interventi educativi posti in essere dal docente specializzato. Le due figure strumentali che coordinano e gestiscono il Piano Annuale d'Inclusione dell'Istituto, attraverso la predisposizione di un clima sinergico tra i docenti curricolari, di sostegno, e tutti gli operatori coinvolti in riferimento al progetto di vita dell'alunno, attivano incontri formali e non, attività di orientamento e di supporto per alunni diversamente abili in entrata ed in uscita, mediante contatti con i referenti per l'inclusione delle scuole del territorio interessate; il tutto avviene nel rispetto delle norme vigenti in materia di protezione dati personale e tutela dati sensibili.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE: docente con compiti di sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento. La collaborazione richiesta è riferita agli aspetti gestionali ed amministrativi, mediante deleghe effettuate di volta in volta sulla base delle necessità, fermi restando gli incarichi specifici di seguito indicati: • sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento • coordinamento degli aspetti organizzativi, logistici e comunicativi dell'Istituto • collaborazione con il D.S. nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti e delle riunioni dei gruppi di lavoro, nonché nella preparazione dei materiali utili per la discussione • monitoraggio relativo alla gestione delle risorse e dei tempi di servizio del personale Docente e controllo delle sostituzioni dei Docenti assenti in base alle direttive del Dirigente Scolastico, con criteri di efficienza ed equità • Contatti con le famiglie e con gli Enti Istituzionali secondo le direttive</p>	2
----------------------	--	---



impartite dal D.S. • collaborazione con il D.S. nella predisposizione delle Circolari interne

- collaborazione nella vigilanza generale sui plessi scolastici e segnalazione di disfunzioni ed inconvenienti anche in ordine alla sicurezza
- partecipazione agli incontri periodici di staff di direzione, nel corso dei quali si svolgono anche attività di coordinamento e di ricerca sull'ottimizzazione dell'organizzazione scolastica e di monitoraggio sulla qualità del servizio scolastico. Il docente 1° collaboratore risulta altresì COMPONENTE DEL NIV (Nucleo Interno di Valutazione) d'Istituto ed è tenuto a corrispondere a tutti gli adempimenti del Nucleo stesso.

SECONDO COLLABORATORE: docente con incarico di collaborazione riferita agli aspetti gestionali ed amministrativi, mediante deleghe effettuate di volta in volta sulla base delle necessità, fermi restando gli incarichi specifici di seguito indicati:

- supporto al lavoro del Dirigente Scolastico
- sostituzione del Dirigente Scolastico e del docente primo collaboratore in caso di assenza o impedimento di entrambi
- collaborazione con il docente primo collaboratore per il coordinamento degli aspetti organizzativi, logistici e comunicativi dell'Istituto
- rapporti con i docenti per problematiche a carattere urgente
- controllo del buon esito delle circolari interne
- verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti e controllo delle presenze alle attività collegiali programmate
- monitoraggio relativo alla



	<p>gestione delle risorse e dei tempi di servizio del personale Docente e controllo delle sostituzioni dei Docenti assenti in base alle direttive del Dirigente Scolastico, con criteri di efficienza ed equità •contatti con le famiglie, come filtro iniziale delle comunicazioni verso la Scuola, e valutazione dell'opportunità di conferire direttamente con il Dirigente Scolastico • partecipazione agli incontri periodici di staff di direzione, nel corso dei quali si svolgono anche attività di coordinamento e di ricerca sull'ottimizzazione dell'organizzazione scolastica e di monitoraggio sulla qualità del servizio del servizio scolastico. Il secondo collaboratore risulta altresì COMPONENTE DEL NIV (Nucleo Interno di Valutazione) d'Istituto ed è tenuto a corrispondere a tutti gli adempimenti del Nucleo stesso.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Allo staff - composto dalle 2 docenti collaboratrici della DS e dalle FFSS - oltre alle funzioni specifiche di ciascuna figura, compete la partecipazione agli incontri con la DS per la progettazione, predisposizione ed organizzazione dei lavori del Collegio.</p>	9
Funzione strumentale	<p>AREA 1 : GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - 2 DOCENTI: • Coordinamento della Revisione e Monitoraggio POF (Aggiornamento - verifica e tabulazione dati - RAV) • Organizzazione ed attuazione del PTOF: - coordinamento dei Referenti preposti alla gestione degli spazi, delle strutture e degli strumenti informatici (laboratori, biblioteca, palestre,</p>	7



ambienti attrezzati, ...) - coordinamento delle Attività e dei Progetti in orario curricolare - predisposizione, cura e raccolta dei materiali progettuali in funzione della comunicazione e trasferibilità interna ed esterna (sito Web – facebook – registro elettronico - ...)

- Collaborazione con il personale amministrativo

AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - 1 DOCENTE:

- Analisi dei bisogni formativi , Gestione e Revisione del Piano di Formazione e Aggiornamento
- Coordinamento dei Progetti di formazione del personale docente e supporto nell'utilizzo della piattaforma S.O.F.I.A.
- Coordinamento dei Progetti d'Istituto
- Rapporti con Enti Esterni per Attività didattiche d'Istituto

- Collaborazione con il personale amministrativo

AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI - 2 DOCENTI:

- Analisi dei bisogni formativi degli studenti
- Coordinamento e gestione delle Attività finalizzate alla continuità verticale Scuola dell'infanzia – Primaria e Secondaria di primo grado
- Coordinamento e gestione delle Attività di Orientamento
- Coordinamento e gestione dei Rapporti con le famiglie
- Coordinamento e gestione Progetti extracurricolari
- Coordinamento e gestione delle Uscite sul territorio, dei Viaggi e delle Visite d'istruzione

- Collaborazione con il personale amministrativo

AREA 4: COORDINAMENTO E GESTIONE DEL PIANO ANNUALE D'INCLUSIONE DELL'ISTITUTO - 2 DOCENTI:

- Analisi e mappatura degli alunni



	<p>dell'Istituto con Bisogni Educativi Speciali (BES) •Predisposizione, raccolta, cura e gestione di tutta la documentazione</p> <ul style="list-style-type: none">•Coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)•Progettazione ed organizzazione di Attività/Iniziative di Istituto inerenti l'area degli alunni con BES•Monitoraggio interventi didattici e Revisione/Aggiornamento PAI•Rapporti con Enti Esterni•Coordinamento e gestione delle attività finalizzate all'integrazione scolastica degli alunni particolarmente dotati•Collaborazione con il personale amministrativo <p>Nell'espletamento della funzione, ogni docente con incarico di F.S. coordina i gruppi di lavoro degli insegnanti eventualmente predisposti e collabora con le altre F.F.S.S. dell'Istituto. In qualità di docente F.S., risulta altresì componente del NIV (Nucleo Interno di Valutazione) d'Istituto ed è tenuto a corrispondere a tutti gli adempimenti del Nucleo stesso.</p>	
Capodipartimento	<p>La Sc. Secondaria di I grado è organizzata in n. 4 Dipartimenti Disciplinari:</p> <p>DIPARTIMENTO UMANISTICO (Italiano - Storia - Geografia - Religione)</p> <p>DIPARTIMENTO MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICO (Matematica - Scienze - Tecnologia - Sc. motorie)</p> <p>DIPARTIMENTO LINGUISTICO - ESPRESSIVO (Inglese - Francese - Arte - Musica)</p> <p>DIPARTIMENTO DOCENTI DI SOSTEGNO (tutti i docenti di sostegno). Compiti del Coordinatore del Dipartimento Disciplinare: - presiedere le riunioni del Dipartimento -coordinare i lavori del gruppo di Dipartimento nella</p>	4



	<p>formulazione di proposte e di soluzioni condivise in merito alle tematiche all'O.d.G.</p> <ul style="list-style-type: none">- promuovere fra i colleghi del gruppo il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle tematiche disciplinari, sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica relativa alle discipline afferenti all'area disciplinare - sollecitare iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica - curare la documentazione agli Atti dei verbali degli incontri e la condivisione dei risultati dei lavori.	
Responsabile di plesso	<p>Assicura il pieno e regolare funzionamento del plesso di servizio, anche mediante avvisi ad alunni e/o docenti, concordati con la Dirigente in base alle specifiche esigenze; rappresenta la Dirigente nel controllo quotidiano del rispetto del Regolamento disciplinare da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede; organizza la fase di ingresso e di uscita delle classi, elaborando un apposito piano che garantisca ordine, funzionalità e sicurezza; accoglie i nuovi docenti, i supplenti e gli eventuali esperti esterni, presenta le sezioni/classi e informa sull'organizzazione generale del plesso e dell'Istituto; collabora con la Dirigente alla stesura dell'orario provvisorio e di quello definitivo; predispone le sostituzioni dei docenti assenti; informa la Dirigente sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e comunica tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o</p>	4



	<p>atti vandalici e malfunzionamenti (anche dei servizi erogati dagli EE.LL.); trasmette alla Dirigente, per il tramite del docente interessato, eventuali richieste di permessi per ferie con il parere e il piano di sostituzione; è punto di riferimento per gli uffici amministrativi; partecipa agli incontri di coordinamento; raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; redige a fine anno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>Coordina l'accesso delle classi/sezioni al laboratorio, predisponendo un orario settimanale di utilizzo, esposto sulla porta di ingresso, o mettendo a disposizione dei docenti un registro di prenotazione dell'aula in questione; predispone un registro di utilizzo del laboratorio/della biblioteca in cui inserire il nome del docente, la classe, la data, l'ora ed eventuali anomalie riscontrate all'ingresso o da segnalare all'uscita; provvede a presentare eventuali proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utile; riferisce periodicamente al Dirigente e al D.S.G.A. sullo stato del laboratorio, indicando eventuali situazioni di rischio o anomalie nel funzionamento delle macchine o interventi di piccola manutenzione; segnala al Dirigente e al D.S.G.A. il materiale ritenuto obsoleto; in caso di guasti in attesa di riparazione, segnala con apposito avviso la temporanea inutilizzabilità del laboratorio, di parte di esso o di una o più</p>	<p>6</p>



	postazioni.	
Animatore digitale	Il suo profilo, in quanto strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, è rivolto a: - Formazione Interna - Coinvolgimento della comunità scolastica - Creazione di soluzioni innovative.	1
Coordinatori e Segretari Consigli di classe	Compiti del Coordinatore di classe: • presiedere il Consiglio di Classe in assenza del Dirigente scolastico • predisporre, insieme ai docenti del Consiglio di Classe, il Piano di lavoro annuale della classe, tenuto conto della situazione di partenza • coordinare l'attività del Consiglio di Classe sulla base dell'O.d.G. predisposto dal Dirigente • relazionare - nel corso dell'a.s. - in merito all'andamento generale della classe, per pianificare eventuali interventi di recupero • presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali • informare le famiglie e gli allievi sulle attività deliberate dal Consiglio di Classe • richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio per interventi di natura didattico - educativa o disciplinare • consegnare alle famiglie degli studenti i Documenti di Valutazione quadrimestrali • segnalare al Dirigente scolastico o al Collaboratore vicario le situazioni problematiche relative sia alla frequenza sia al rendimento scolastico degli alunni • curare le operazioni relative alla Documentazione degli Atti di competenza del C.d.C. Compiti del Segretario del Consiglio di Classe: • provvedere alla stesura dei Verbali del Consiglio di Classe •	37



	<p>provvedere alla regolare tenuta del Registro dei Verbali del Consiglio di Classe • controllare la buona tenuta del Registro di classe in particolare per quanto riguarda le assenze, i ritardi e le giustificazioni, segnalando le situazioni problematiche al docente Coordinatore • raccogliere e verificare la Documentazione - cartacea e in formato digitale - in relazione a: - moduli notizie - relazioni disciplinari iniziali e finali - Piani di lavoro annuali della classe - Programmi svolti dalla classe.</p>	
<p>Coordinatore del Consiglio di intersezione</p>	<p>Compiti del Coordinatore del Consiglio di Intersezione: - presiedere le riunioni del Consiglio - coordinare i lavori del gruppo nella formulazione di proposte e di soluzioni condivise in merito alle tematiche all'O.d.G. - promuovere fra i colleghi del gruppo il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle tematiche disciplinari, sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica relativa alle discipline afferenti alle rispettive aree disciplinari - sollecitare iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica - curare la documentazione agli Atti dei verbali degli incontri e la condivisione dei risultati dei lavori.</p>	<p>1</p>
<p>Coordinatore del Consiglio di interclasse</p>	<p>Compiti del Coordinatore del Consiglio di Interclasse: - presiedere le riunioni del Consiglio - coordinare i lavori del gruppo nella formulazione di proposte e di soluzioni condivise in merito alle tematiche</p>	<p>5</p>



	<p>all'O.d.G. - promuovere fra i colleghi del gruppo il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle tematiche disciplinari, sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica relativa alle discipline afferenti alle rispettive aree disciplinari - sollecitare iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica - curare la documentazione agli Atti dei verbali degli incontri e la condivisione dei risultati dei lavori.</p>	
<p>Responsabile Biblioteca scolastica</p>	<p>Coordina l'accesso delle classi/sezioni alla biblioteca, predisponendo un orario settimanale di utilizzo, esposto sulla porta di ingresso, o mettendo a disposizione dei docenti un registro di prenotazione dell'aula in questione; predisporre un registro di utilizzo del laboratorio/della biblioteca in cui inserire il nome del docente, la classe, la data, l'ora ed eventuali anomalie riscontrate all'ingresso o da segnalare all'uscita; provvede a presentare eventuali proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utile; riferisce periodicamente al Dirigente e al D.S.G.A. sullo stato della biblioteca, indicando eventuali anomalie; aggiorna i docenti in merito ad eventi e concorsi di interesse; cura la partecipazione della scuola o di singole classi/sezioni a gare, concorsi, eventi.</p>	<p>3</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'organico dell'autonomia della scuola Primaria comprende n. 3 unità in più. Queste ultime, per un totale di n. 66 ore, sono utilizzate in parte per l'insegnamento in classe di alcune discipline e, in parte, per l'attivazione di Progetti di Recupero e Potenziamento INVALSI (classi II-V) e per attività di sostegno. L'utilizzo di alcune ore per attività di insegnamento nelle classi, favorisce, da parte degli altri docenti, la pacchettizzazione di ore da utilizzare per l'attuazione di alcuni Progetti di arricchimento dell'O.F. ed anche per il supporto all'organizzazione ed al coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Attività di potenziamento della lingua inglese (n. 5 ore settimanali) in 2 corsi dell'istituto, per un totale di 4 classi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Nell'ambito delle proprie competenze, definite nel relativo profilo professionale, e nell'ambito delle attribuzioni assegnate all'istituzione scolastica, il Direttore dei servizi generali e amministrativi è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti nelle direttive del Dirigente scolastico. In particolare, sono obiettivi da conseguire: a) la funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità lavorative poste alle sue dirette dipendenze. b) la razionale divisione del lavoro del personale ATA, in base al profilo professionale di ciascuno. c) il controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro. d) la verifica periodica dei risultati conseguiti, con l'adozione eventuale di provvedimenti correttivi in caso di scostamento od esiti negativi, ove di propria competenza. e) il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi, riguardanti la gestione amministrativo- contabile, di cui è responsabile, anche al fine della razionale divisione del lavoro tra il personale A.T.A. dipendente. f) la periodica informazione al personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze, sull'andamento generale dei servizi in rapporto alla finalità istituzionale della scuola, al fine di rendere tutti partecipi dell'andamento dei risultati della gestione. Sulle iniziative adottate in materia, il direttore dei servizi generali e amministrativi riferisce al dirigente scolastico. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi riferisce mensilmente al</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>dirigente scolastico sulle verifiche effettuate, formulando eventuali proposte per il miglioramento dei servizi. Spetta al Direttore dei servizi generali e amministrativi di vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale A.T.A. sia diretta ad "assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'offerta formativa". Nella gestione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze, il Direttore dei servizi generali e amministrativi è tenuto ad un costante impegno di valorizzazione delle singole professionalità, curando di assegnare le mansioni al personale al fine di garantire una gestione quanto più possibile efficiente ed efficace.</p>
Ufficio protocollo	<p>Affari Generali - Protocollo - Gestione conteggi flessibilità oraria personale ATA - Sostituzione personale collaboratore assente - Organizzazione dei servizi inerenti il personale ATA - Comunicazione mensile delle assenze - Rapporti con enti e con utenza - Attività connesse al funzionamento degli OO.CC. di Istituto - Istruttoria concernente assemblee sindacali e procedure di rilevazione scioperi - Pratiche assicurative per il personale - Registrazione SSSI assenze del personale e comunicazione al DSGA per visite fiscali - Decreti relativi al personale ATA - Organizzazione utilizzo locali vari</p>
Ufficio acquisti	<p>Gestione finanziaria e patrimoniale - Programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria - Liquidazione e pagamento trattamenti economici e retribuzioni - Gestione albo cartaceo e informatico proprio settore - Gestione Amministrazione Trasparente - Gestione progetti aggiuntivi con finanziamenti esterni - Adempimenti fiscali (modelli CUD, IRAP - 770) - Adempimenti connessi alle attività</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	negoziali - Rapporti con i sub consegnatari - Tenuta registro inventario e facile consumo - Stesura, pubblicazione e distribuzione circolari in terne del proprio settore - Tenuta magazzino materiale pulizia e gestione ordini materiale pulizia
Ufficio per la didattica	Gestione alunni scuola Primaria/Infanzia - Iscrizioni, frequenze, esami, certificazioni, valutazioni, documentazioni - Cura della tenuta, unificazione e trasmissione dei fascicoli alunni - Corrispondenza varia del proprio settore - Adozioni libri di testo - Pratiche varie e rilevazioni sezione alunni scuola primaria e infanzia - Pubblicazione e distribuzione circolari interne del proprio settore - Convocazione consigli di classe/interclasse - Organizzazione viaggi istruzione in collaborazione con docente referente - Pratiche assicurative alunni scuola primaria e infanzia - Decreti relativi al personale docente INFANZIA /PRIMARIA - Rilevazione mensile delle assenze - Gestione conteggi flessibilità oraria personale ATA
Gestione del personale	- Personale docente di ruolo e non di ruolo, stipula contratti, assunzione, certificati di servizio, tenuta fascicoli, documenti di rito, pratica relativa ai trasferimenti, pratiche di immissione nei ruoli, pratiche di pensionamento, ricostruzione di carriera, pratiche TFR, disoccupazione - Dichiarazione dei servizi del personale - Personale A.T.A., documenti di rito, certificati di servizio, tenuta fascicoli, pratica relativa ai trasferimenti, pratiche immissione nei ruoli, pratiche pensionamento, ricostruzione di carriera - Gestione albo cartaceo e informatico proprio settore - Corrispondenza varia del proprio settore - Convocazioni per supplenze e contratti di assunzione su personale assente - Stesura, pubblicazione e distribuzione circolari interne del proprio settore - Monitoraggi e rilevazioni sezione



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Personale Aggiornamento Proposta Piano di lavoro ATA 18-19 Gestione alunni scuola Secondaria di I grado - Iscrizioni, frequenze, esami, certificazioni, valutazioni, documentazioni - Cura della tenuta, unificazione e trasmissione dei fascicoli alunni - Gestione delle procedure amministrative di esame conclusivo del primo ciclo - Corrispondenza varia del proprio settore - Adozioni libri di testo - Pratiche varie e rilevazioni sezione alunni - Procedure Borse di Studio e contributi Libri di testo. - Pubblicazione e distribuzione circolari interne del proprio settore - Convocazione consigli di classe/dipartimenti - Organizzazione viaggi istruzione in collaborazione con docente referente - Pratiche assicurative alunni scuola secondaria d il grado - Decreti relativi al personale SECONDARIA DI I GRADO</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>
- Pagelle on line
- Monitoraggio assenze con messagistica
- News letter
- Modulistica da sito scolastico
- Circolari interne
- https://nuvola.madisoft.it/area_docente/eventodocente/grid

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DELLE SCUOLE DELL'AMBITO 8

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
--	---

❖ **RETE DELLE SCUOLE DELL'AMBITO 8**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **RETE: "UNA BIBLIOTECA PER CRESCERE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto, in rete con altre scuole del Comune di Andria, realizza Progetti per la diffusione della lettura nelle scuole.

**❖ RETE DI SCUOLE DEL CISA PER LA SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Insieme alle scuole del CISA (Consorzio delle scuole andriesi), questo Istituto è parte di una rete che ha individuato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito della Sicurezza a scuola.

❖ RETE PER IL DATA PROTECTION OFFICER

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Si tratta di una rete di scopo formata da quasi tutte le scuole dell'ambito 8. La stessa è finalizzata all'individuazione e condivisione della figura del DPO (Data Protection Officer) , come richiesto dall'art. 39 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali.

❖ **CONVEZIONE PROGETTO NUOTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della Convenzione

Approfondimento:

La Convenzione con la piscina comunale di Andria favorisce la realizzazione del Progetto "Nuoto" a favore degli alunni di tutte le classi I della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto.

❖ **CONVENZIONI TIROCINIO UNIVERSITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
--	--

**❖ CONVENZIONI TIROCINIO UNIVERSITÀ**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della Convenzione

Approfondimento:

Convenzione con le Università di Bari - Foggia - Pescara, per l'accoglimento di studenti universitari tirocinanti presso le classi dell'Istituto.

❖ CONVENZIONI ASL (ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della Convenzione



Approfondimento:

Si tratta di Convenzioni stipulate con le Scuole Secondarie del territorio per la realizzazione di percorsi di ASL

❖ CONVENZIONI CON LIBRERIE LOCALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della Convenzione

Approfondimento:

L'Istituto attiva Convenzioni con librerie del territorio per la realizzazione di Progetti di lettura destinati agli alunni.

❖ CONVENZIONE CON LA BIBLIOTECA DIOCESANA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ CONVENZIONE CON LA BIBLIOTECA DIOCESANA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della Convenzione

Approfondimento:

L'Istituto attiva Convenzioni con la libreria diocesana per la realizzazione di Progetti di lettura destinati agli alunni.

❖ ADESIONE ALLA RETE DI SCUOLE ULISSE PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE DI CASSA 2020/2023 CON POSTE ITALIANE SPA DA 01/01/2020

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ DIDATTICA PER COMPETENZE**



Formare i docenti sulla predisposizione di porve strutturate per la verifica e valutazione delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare i livelli delle abilita' degli alunni nell'uso e comprensione della lingua italiana e inglese e nelle abilita' logico-matematiche • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni al termine del I ciclo dell'Istruzione.
Destinatari	Gruppi pilota, formati da docenti con incarichi di coordinatori di intersezione, interclasse, classe, che a loro volta effettueranno la formazione degli altri docenti con attività di disseminazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL DIGITALE NELLA DIDATTICA

La formazione mira a favorire l'uso e la condivisione del digitale nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi pilota, formati da docenti con incarichi di coordinatori di intersezione, interclasse, classe, che a loro volta effettueranno la formazione degli altri docenti con attività di disseminazione



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

Formazione nelle buone pratiche per l'insegnamento della lingua straniera mirato a favorire la maturazione delle competenze degli alunni, soprattutto nella comunicazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare i livelli delle abilità degli alunni nell'uso e comprensione della lingua italiana e inglese e nelle abilità logico-matematiche • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni al termine del I ciclo dell'Istruzione.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA SCUOLA INCLUSIVA



Formazione mirata alla "normale" inclusione degli alunni nella comunità scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	La scuola favorisce la partecipazione dei docenti interessati a corsi di formazione sulle buone pratiche per l'inclusione

❖ FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Corsi di Formazione rivolti ai docenti neoassunti in ruolo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI "GRUPPI DI MIGLIORAMENTO"

Corsi di Formazione rivolti ai docenti dei gruppi di miglioramento, impegnati nell'elaborazione del RAV e del PDM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DOCENTI "TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE"

Corsi di Formazione rivolti ai docenti impegnati nel Team per l'innovazione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DOCENTI FIGURE SENSIBILI

Corsi finalizzati alla Formazione delle Figure Sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della Sicurezza, Prevenzione, Primo Soccorso e quanto corrisponde agli obblighi della Formazione ai sensi del D. Lgvo 81/08 ess.mm.ii.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

❖ **FORMAZIONE REFERENTI DI DIPARTIMENTO E DI INTERCLASSE PER PREDISPOSIZIONE PROVE STRUTTURATE**

La scuola predispone già da anni prove strutturate comuni per gli alunni della scuola primaria e secondaria. IL corso di formazione mira all'ottimizzazione della predisposizione delle prove e della correzione delle stesse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti referenti dei Dipartimenti disciplinari della scuola secondaria e dei gruppi di interclasse della scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **PNSD: USO DEL DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi di formazione rivolti ai COLLABORATORI SCOLASTICI, sull'uso consapevole delle TIC per la diffusione della dematerializzazione a scuola
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE ATA - FIGURE SENSIBILI**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **LA NORMATIVA AMMINISTRATIVO - CONTABILE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DS - DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Partecipazione a Corsi Valore PA



**GESTIRE LA CARRIERA DEL PERSONALE**

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi di Formazione sulla gestione della carriera del personale in servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line

❖ LE DINAMICHE RELAZIONALI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	DS - DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line